

# Discipline letterarie

**Tracce svolte** per l'ammissione al **TFA**

Ampia raccolta di domande a risposta aperta  
per le **prove scritte** delle classi di abilitazione:

**A043** Italiano, Storia ed Educazione civica, Geografia

**A050** Materie letterarie

**A051** Materie letterarie e latino

**A052** Materie letterarie, latino e greco



Tracce svolte  
per la prova scritta

---

# Discipline letterarie

---



TFA Discipline letterarie – Tracce svolte per la prova scritta – P2  
Copyright 2014 EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0  
2018 2017 2016 2015 2014

*Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata*

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,  
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

*A cura di:* Giovanna CARBONARO, Rossana DI GENNARO, Claudio FOLITI

*Progetto grafico:* ProMedia Studio di A. Leano – Napoli

*Grafica di copertina:*  curvilinee

*Redazione e fotocomposizione:* Oltrepagina – Verona

*Stampato presso la* Tipolitografia Petruzzi Corrado & Co. S.n.c. - Zona Ind. Regnano – Città di Castello (PG)

*per conto della* EdiSES – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 978 88 6584 493 9

[www.edises.it](http://www.edises.it)  
[info@edises.it](mailto:info@edises.it)

# Indice generale

## PARTE PRIMA ITALIANO

### Testi in poesia

1. **Francesco Petrarca, *Rerum vulgarium fragmenta*, XVI** 3  
*Esercizio 1* Parafrasi della poesia 3  
*Esercizio 2* Metro e schema delle rime 4  
*Esercizio 3* Figure retoriche principali 5  
*Esercizio 4* La poesia contiene alcuni temi tipici della poesia petrarchesca. Il candidato li illustri con opportune citazioni, individuando le parole chiave 5
2. **Ludovico Ariosto, *Orlando furioso*, canto I, ottave 1-4** 7  
*Esercizio 1* Esponi il contenuto informativo delle quattro ottave presentate, evidenziandone le parole chiave 8  
*Esercizio 2* Esegui un'analisi linguistica del brano, ponendo in evidenza le principali caratteristiche sintattiche, lessicali e retoriche 9  
*Esercizio 3* Sulla base del testo, metti in luce i rapporti fra Ariosto e la tradizione, dal punto di vista letterario e storico-culturale 10
3. **Ugo Foscolo, *A Zacinto*** 12  
*Esercizio 1* Presentazione del testo e parafrasi della poesia 12  
*Esercizio 2* Metro, schema delle rime e analisi della struttura sintattica e delle figure retoriche 13  
*Esercizio 3* Il sonetto contiene alcuni temi tipici della poesia foscoliana. Il candidato li illustri, soffermandosi sugli elementi neoclassici e romantici, e approfondisca eventuali relazioni con altri testi dell'autore 14
4. **Giacomo Leopardi, *La quiete dopo la tempesta*** 16  
*Esercizio 1* Presentazione del testo e sintesi dei contenuti 17  
*Esercizio 2* Forma metrica, analisi della struttura sintattica e delle figure retoriche 18  
*Esercizio 3* La poesia contiene alcuni temi tipici della poesia di Leopardi. Il candidato li illustri, soffermandosi sulla concezione filosofica ivi espressa e approfondendo eventuali relazioni con altri testi dell'autore 19
5. **Giovanni Pascoli, *Lavandare*** 21  
*Esercizio 1* Dopo una breve presentazione del brano, esegui la parafrasi del testo 21

#### iv Indice generale

<i>Esercizio 2</i> Analisi linguistica e retorica del testo	22
<i>Esercizio 3</i> Dalla lirica scaturisce una sensazione di malinconia e di abbandono. Attraverso quali oggetti, immagini o parole il poeta è riuscito a comunicare questa impressione?	23
<b>6. Giuseppe Ungaretti, <i>San Martino del Carso</i></b>	25
<i>Esercizio 1</i> Esegui la parafrasi del testo evidenziando il contenuto informativo delle strofe	25
<i>Esercizio 2</i> Esegui l'analisi sintattica e individua le parole chiave del testo	26
<i>Esercizio 3</i> Attraverso il testo ricostruisci la poetica dell'autore	27
<b>7. Eugenio Montale, <i>L'anguilla</i></b>	29
<i>Esercizio 1</i> Dopo una presentazione del testo, il candidato ne illustri sinteticamente i contenuti	30
<i>Esercizio 2</i> Forma metrica, analisi delle figure retoriche e del lessico	31
<i>Esercizio 3</i> Il termine "anguilla" si carica nel componimento di significati: attraverso l'analisi delle isotopie dell'anguilla si approfondisca il valore simbolico del termine e ci si soffermi sull'uso del correlativo oggettivo nella lirica di Montale	32
<b>8. Umberto Saba, <i>Trieste</i></b>	34
<i>Esercizio 1</i> Il candidato esegua la parafrasi del testo evidenziando il contenuto informativo delle strofe	35
<i>Esercizio 2</i> Forma metrica e analisi linguistica e retorica del testo	36
<i>Esercizio 3</i> La poesia contiene alcuni temi tipici della poesia di Umberto Saba. Il candidato li illustri, approfondendo eventuali relazioni con altri testi dell'autore	37
<b>9. Francesco Petrarca, <i>Rerum vulgarium fragmenta, I</i></b>	39
<i>Esercizio 1</i> Parafrasi della poesia	39
<i>Esercizio 2</i> Metro e schema delle rime	40
<i>Esercizio 3</i> Analisi della lingua	40
<i>Esercizio 4</i> La poesia contiene alcuni tipici temi petrarcheschi. Il candidato li illustri con opportune citazioni, individuando le parole chiave	41
<b>10. Francesco Petrarca, <i>Rerum vulgarium fragmenta, XXXII</i></b>	43
<i>Esercizio 1</i> Parafrasi della poesia	43
<i>Esercizio 2</i> Metro e schema delle rime	44
<i>Esercizio 3</i> Analisi della lingua	44
<i>Esercizio 4</i> La poesia contiene alcuni tipici temi petrarcheschi. Il candidato li illustri con opportune citazioni, individuando le parole chiave	45
<b>11. Giovanni Pascoli, <i>La mia sera</i></b>	47
<i>Esercizio 1</i> Si descriva la forma metrica del componimento	48
<i>Esercizio 2</i> Si illustri la principale antitesi su cui è costruito il componimento e le contrapposizioni che ne conseguono	49
<i>Esercizio 3</i> La novità del linguaggio poetico di Pascoli	50

<i>Esercizio 4</i> Si illustri sinteticamente il motivo dell'infanzia nella produzione pascoliana	51
<i>Esercizio 5</i> Si indichino la struttura e i temi caratterizzanti la raccolta <i>Myrica</i>	52
<i>Esercizio 6</i> L'immagine della natura in Pascoli	54
<b>12. Giacomo Leopardi, <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i></b>	55
<i>Esercizio 1</i> Schema metrico e struttura del canto	58
<i>Esercizio 2</i> Analisi lessicale e sintattica del testo	60
<i>Esercizio 3</i> Il candidato presenti i grandi "canti pisano-recanatesi"	61
<i>Esercizio 4</i> L'eredità leopardiana nella poesia	62
<i>Esercizio 5</i> Il ruolo della natura nella riflessione leopardiana	63
<b>13. Eugenio Montale, <i>Merigiare pallido e assorto</i></b>	64
<i>Esercizio 1</i> Si faccia la parafrasi del testo e se ne illustri la metrica e le figure retoriche	64
<i>Esercizio 2</i> <i>Merigiare pallido e assorto</i> fa parte di <i>Ossi di seppia</i> . Si esponga sinteticamente le caratteristiche di questa raccolta	65
<i>Esercizio 3</i> Si commenti il testo <i>Merigiare pallido e assorto</i> mettendo in evidenza le parole chiave	67
<b>14. Torquato Tasso, <i>Gerusalemme liberata, canto XII, ottave 59-66</i></b>	69
<i>Esercizio 1</i> Illustra il ruolo del combattimento di Tancredi e Clorinda nella struttura del poema e la simbologia cristiana dell'episodio	71
<i>Esercizio 2</i> Analizza la dimensione spazio-temporale della <i>Gerusalemme liberata</i>	73
<i>Esercizio 3</i> Il conflitto d'amore nella <i>Gerusalemme liberata</i>	75
<i>Esercizio 4</i> La guerra nella <i>Gerusalemme liberata</i>	78
<b>Testi in prosa</b>	
<b>15. Giovanni Boccaccio, <i>Decameron, Proemio</i></b>	81
<i>Esercizio 1</i> Definizione del genere letterario	83
<i>Esercizio 2</i> Temi principali del Proemio	84
<i>Esercizio 3</i> Qual è il pubblico privilegiato a cui Boccaccio si rivolge nel Proemio del <i>Decameron</i> ?	85
<b>16. Niccolò Machiavelli, <i>Lettera a Francesco Vettori del 10 dicembre 1513</i></b>	86
<i>Esercizio 1</i> Dopo una breve presentazione, si esponga il contenuto informativo del brano, illustrando il contesto storico in cui il documento si inserisce	89
<i>Esercizio 2</i> Si esegua un'analisi degli aspetti formali del testo: caratteristiche stilistiche sintattiche, lessicali e retoriche	90
<i>Esercizio 3</i> Sulla base dei contenuti del brano si ricostruisca il mondo interiore, la personalità e il pensiero dell'autore	91
<b>17. Alessandro Manzoni, da <i>I promessi sposi, cap. XXXVIII</i></b>	93
<i>Esercizio 1</i> Definizione del genere letterario	94

## vi Indice generale

<i>Esercizio 2</i>	Epoca di ambientazione della vicenda narrata	94
<i>Esercizio 3</i>	Sulla base del testo proposto, si dia una descrizione psicologica dei personaggi e del loro ruolo nella narrazione	95
<i>Esercizio 4</i>	Tempi verbali utilizzati e loro funzione	96
<i>Esercizio 5</i>	Punto di vista dei personaggi e punto di vista del narratore	97
<i>Esercizio 6</i>	Il giudizio della critica: questa conclusione è un lieto fine?	98
<b>18. Giovanni Verga, da <i>I Malavoglia</i>, cap. XV</b>		100
<i>Esercizio 1</i>	Presentazione del testo, breve sintesi e definizione del genere letterario	102
<i>Esercizio 2</i>	Descrizione dell'ambiente e dei personaggi e caratteristiche stilistiche del testo	103
<i>Esercizio 3</i>	Il fulcro del XV capitolo dei <i>Malavoglia</i> è senz'altro l'esilio di 'Ntoni, descritto in maniera fortemente simbolica. Il candidato approfondisca questo concetto e si soffermi sulla visione della vita che Verga esprime	104
<b>19. Gabriele D'Annunzio, da <i>Il piacere</i>, cap. II</b>		106
<i>Esercizio 1</i>	Presentazione del testo, breve sintesi e definizione del genere letterario	107
<i>Esercizio 2</i>	Descrizione del protagonista e analisi della tecnica narrativa	108
<i>Esercizio 3</i>	Il secondo capitolo de <i>Il piacere</i> è incentrato sul ritratto del protagonista che rappresenta, nel contempo, il trionfo e la crisi dell'esteta. Il candidato approfondisca questo concetto e si soffermi sul simbolismo del romanzo	109
<b>20. Luigi Pirandello, <i>Non conclude</i>, da <i>Uno, nessuno e centomila</i>, cap. VIII</b>		111
<i>Esercizio 1</i>	Presentazione del testo, breve sintesi e definizione del genere letterario	112
<i>Esercizio 2</i>	Struttura narrativa e caratteristiche della lingua e dello stile	113
<i>Esercizio 3</i>	La vita non conclude. E non sa di nomi, la vita: cosa vuole esprimere Pirandello con queste parole, significativamente collocate al centro del capitolo finale di <i>Uno, nessuno e centomila</i> ? La conclusione del romanzo può essere considerata negativa?	114
<b>21. Primo Levi, <i>Sul fondo</i>, da <i>Se questo è un uomo</i>, cap. II</b>		116
<i>Esercizio 1</i>	Presentazione del testo, breve sintesi e definizione del genere letterario	118
<i>Esercizio 2</i>	Analisi linguistica e stilistica del testo	119
<i>Esercizio 3</i>	Il candidato illustri quali sono i temi chiave del brano analizzato, soffermandosi sugli obiettivi perseguiti dallo scrittore nel comporre l'opera e valutando il rapporto fra <i>Se questo è un uomo</i> e <i>La tregua</i>	120
<b>22. Alessandro Manzoni, da <i>I promessi sposi</i>, cap. I</b>		122
<i>Esercizio 1</i>	Definizione del genere letterario	123
<i>Esercizio 2</i>	Epoca di ambientazione della vicenda narrata	124

<i>Esercizio 3</i> Sulla base del testo selezionato, si descrivano la psicologia dei personaggi e il loro ruolo nella narrazione	125
<i>Esercizio 4</i> Tempi verbali utilizzati e loro funzione	126
<b>23. Alessandro Manzoni, da <i>I promessi sposi</i>, cap. III</b>	127
<i>Esercizio 1</i> Descrizione psicologica dei personaggi e loro ruolo nella narrazione	128
<i>Esercizio 2</i> Tempi verbali utilizzati e loro funzione	129
<i>Esercizio 3</i> Punto di vista dei personaggi e punto di vista del narratore	129
<b>24. Ugo Foscolo, da <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i></b>	131
<i>Esercizio 1</i> Definizione del genere letterario	131
<i>Esercizio 2</i> Ambientazione storica della vicenda	133
<i>Esercizio 3</i> Amore e politica nell' <i>Ortis</i>	133
<i>Esercizio 4</i> Elementi autobiografici e trasfigurazione letteraria nell'opera foscoliana	135
<i>Esercizio 5</i> Commenta il testo dal punto di vista stilistico e individua le principali figure retoriche e le parole chiave	136
<b>25. Luigi Pirandello, <i>Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa, da Il fu Mattia Pascal</i></b>	138
<i>Esercizio 1</i> Definizione del genere letterario e aspetti stilistici del romanzo pirandelliano	140
<i>Esercizio 2</i> Si discuta la questione della dissoluzione dell'io e del relativismo pirandelliano	141
<i>Esercizio 3</i> Dimensione filosofica e forza argomentativa nel <i>Fu Mattia Pascal</i>	142
<i>Esercizio 4</i> L'episodio dello "strappo del cielo di carta" nell'economia del romanzo	144
<i>Esercizio 5</i> Si illustri la riflessione di Pirandello sulla coscienza di essere vivi e sulla crisi dei valori attraverso la metafora del lantermino	146

## PARTE SECONDA STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

1. Le Guerre Puniche: le cause e gli effetti	151
2. Giulio Cesare al potere	153
3. La dittatura di Giulio Cesare: i principali provvedimenti	154
4. Le innovazioni del principato di Augusto	156
5. La politica di Costantino	158
6. La crisi dell'Impero romano	159
7. I regni romano-barbarici	161
8. La restaurazione imperiale di Giustiniano	163
9. Il ruolo della Chiesa nell'Alto Medioevo	165
10. I Longobardi in Italia	167
11. Carlo Magno e l'Impero carolingio	169

12. I poteri universalistici e la lotta per le investiture	171
13. I Comuni e l'Impero	173
14. Il papato in Avignone: cause e conseguenze socio-politico-religiose	175
15. La crisi del Trecento in Europa	177
16. La formazione degli Stati nazionali: concetti e passaggi salienti	179
17. Le Signorie in Italia: cause sociali, economiche e politiche	181
18. Le scoperte geografiche	183
19. La politica religiosa di Carlo V	185
20. La Riforma protestante	187
21. La Controriforma	189
22. Il malgoverno spagnolo in Italia	191
23. Principali caratteri economici dell'Inghilterra elisabettiana	193
24. Le guerre di religione in Francia	195
25. La Guerra dei Trent'anni: cause e conseguenze	197
26. Le principali scoperte scientifiche del Seicento	199
27. I caratteri dell'assolutismo in Francia	201
28. Le rivoluzioni e i loro esiti: principi ispiratori, promesse e tradimenti alla base dei principali fenomeni rivoluzionari della storia	203
29. La Rivoluzione inglese del XVII secolo e la formulazione del <i>Bill of Rights</i>	205
30. La Rivoluzione industriale	207
31. L'Illuminismo	209
32. L'indipendenza americana	211
33. La Rivoluzione francese: i valori che la ispirarono	213
34. L'Impero napoleonico: punti di forza e di debolezza	215
35. Il Congresso di Vienna e la Restaurazione: il nuovo assetto europeo dopo Napoleone	217
36. I moti del Quarantotto	219
37. Il Romanticismo, tra storia e arte	221
38. L'Unità d'Italia: il pensiero e l'azione politica	223
39. Le interpretazioni politiche e storiografiche del Risorgimento italiano	225
40. Il pensiero politico di Giuseppe Mazzini	227
41. Le questioni dell'Italia post-unitaria	229
42. Il colonialismo	231
43. Giolitti, il suffragio universale maschile e la guerra in Libia	233
44. Le cause della Prima Guerra Mondiale	235
45. Le conseguenze della Grande Guerra	237
46. Primo Novecento e arte: tra crisi del positivismo e avanguardie "storiche"	239
47. La politica economica del regime fascista: i principali provvedimenti	241
48. La politica di Hitler	243
49. Il consenso del regime fascista	245
50. Le conseguenze della Seconda Guerra Mondiale	247
51. L'articolo 2 della Costituzione. Il concetto di libertà	249
52. Istruzione e uguaglianza nella Costituzione italiana e nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani	251
53. La libertà di manifestazione del pensiero nell'era di internet	253
54. La cittadinanza responsabile	255

55. La tutela del patrimonio ambientale, storico e artistico e il ruolo della scuola	257
56. La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani	259
57. Il processo di integrazione europea	261
58. Il valore della pace	263
59. Il dialogo interculturale	265
60. I principi fondamentali della Costituzione italiana	267

## **PARTE TERZA GEOGRAFIA**

1. Il problema fondamentale della cartografia è quello di rendere su un piano la superficie curva della Terra. Il candidato esponga le difficoltà dei cartografi e le principali soluzioni adottate	271
2. Caratteristiche, pregi e difetti della cosiddetta proiezione di Mercatore	273
3. La fitogeografia: dopo aver delineato i tratti salienti di una disciplina che spazia fra botanica e geografia, il candidato elenchi i principali biomi dell'ambiente terrestre	275
4. Si osservi la seguente cartina e si esponga le principali caratteristiche delle tipologie di climi individuate da Köppen	277
5. Il candidato esponga sinteticamente le caratteristiche delle principali regioni zoogeografiche	279
6. Il candidato esponga sinteticamente il ruolo svolto dall'isolamento geografico nell'evoluzione delle specie e porti almeno due esempi a sostegno delle tesi esposte	281
7. La foresta: caratteristiche, classificazioni e diffusione	283
8. Le correnti marine: il candidato ne dia una definizione, ne fornisca una sommaria classificazione e descriva brevemente il loro influsso sul clima	285
9. I climi tropicali non sono tra i più adatti allo sviluppo dell'agricoltura ma, fin da tempi remotissimi, l'uomo ha saputo trarre nutrimento dalla terra anche in tali ambienti. Sintetizzi il candidato le tipologie e le caratteristiche di agricoltura praticate attualmente nei climi tropicali	287
10. Il Canale di Suez e il Canale di Panama: due canali navigabili che svolgono un ruolo cruciale nell'odierno traffico marittimo globalizzato	289
11. Il candidato definisca brevemente le diverse tipologie di turismo e ne individui gli elementi essenziali	291
12. Per alcune regioni il turismo costituisce la principale risorsa economica, ma un eccessivo sfruttamento del territorio può porre a rischio le basi stesse di un tale modello di sviluppo economico	293
13. I rapporti fra Paesi del Nord del mondo, sviluppati, e Paesi del Sud del mondo, in via di sviluppo, possono essere definiti anche attraverso lo studio delle dinamiche demografiche e dei meccanismi che si attivano all'interno e fra le due categorie. Il candidato esponga le sue considerazioni in merito alla seguente cartina che illustra il tasso di fecondità totale dei diversi Paesi del mondo	295

**x**    **Indice generale**

- |   |     |
|---|-----|
| 14. I caratteri distintivi della “scuola geografica francese” fondata da Vidal de la Blache | 297 |
| 15. Il candidato esponga le proprie riflessioni sul seguente brano                          | 299 |

# Premessa

Il volume è concepito come supporto per quanti si accingono ad affrontare la seconda prova (la prova scritta) delle tre previste per l'ammissione al Tirocinio Formativo Attivo.

Tale prova, predisposta a cura delle università, consta di domande a risposta aperta relative alle discipline oggetto di insegnamento delle relative classi di concorso. Nel caso di classi di concorso per l'insegnamento dell'italiano è prevista una prova di analisi dei testi.

Il volume raccoglie numerose tracce svolte, ciascuna delle quali corredata da un percorso di svolgimento (che evidenzia i punti chiave da affrontare) e da un'ipotesi di trattazione sintetica. Lo svolgimento di ciascun quesito (oltre a costituire un esempio di risposta sintetica) favorisce un rapido riepilogo delle nozioni fondamentali.



# **Parte Prima**

## **Italiano**



1\*

# Testi in poesia

## **Francesco Petrarca**

.....

### ***Rerum vulgarium fragmenta, XVI***

Movesi il vecchierel canuto et biancho  
del dolce loco ov' à sua età fornita  
et da la famigliuola sbigottita  
che vede il caro padre venir manco;

5 indi trahendo poi l'antiquo fianco  
per l'extreme giornate di sua vita,  
quanto più pò, col buon voler s'aita,  
rotto dagli anni, et dal camino stanco;

et viene a Roma, seguendo 'l desio,  
10 per mirar la sembianza di Colui  
ch'ancor lassù nel ciel vedere spera:

così, lasso, talor vo cerchand'io,  
donna, quanto è possibile, in altrui  
la disiata vostra forma vera.

.....

### **Esercizio 1 Parafresi della poesia**

#### **Punti chiave**

- Breve introduzione al testo
- Introduzione al *Canzoniere*
- Parafresi della lirica

---

\* Traccia estratta dalle prove ufficiali TFA 2012.

## Svolgimento

La lirica in oggetto, la XVI del *Canzoniere* di Francesco Petrarca, fu probabilmente composta in occasione del viaggio compiuto dal poeta a Roma nel 1337. Si tratta di un componimento poetico compreso nella prima parte dei *Rerum vulgarium fragmenta*, opera che, com'è noto, si articola in 366 liriche – sonetti, canzoni, sestine, ballate e madrigali – distribuite in due gruppi comprendenti, rispettivamente, le liriche “in vita” e “in morte” di Laura; al *Canzoniere* il poeta lavorò dal 1342 circa fino alla morte. La forma *canzoniere*, macrotesto in cui le liriche rivelano interconnessioni e sono leggibili in chiave diegetica, trovò proprio nell'opera di Petrarca il suo modello ideale, cui faranno riferimento i petrarchisti italiani e stranieri del Quattrocento e del Cinquecento.

Il poeta, nei quattordici versi del sonetto, si paragona a un anziano pellegrino che, lasciata la sua famiglia e i luoghi in cui ha trascorso tutta la vita, si reca a Roma, per concedersi la visione della Veronica, ovvero il panno con cui una delle pie donne, Veronica appunto, avrebbe asciugato il sangue di Gesù, nella speranza di trovare in quella reliquia la vera immagine di Cristo; alla stessa maniera, Petrarca desidera trovare il volto della donna amata.

*Parafrasi del testo.* Il vecchierello canuto e dai capelli bianchi si allontana dal caro luogo dove ha trascorso tutta la sua vita e dalla sua famigliola, sgomenta nel vedere il caro padre andar via; e da lì, trascinando negli ultimi giorni della vita il suo vecchio corpo, si aiuta per quanto può con la sua buona volontà, sfinito dall'età e stanco per il cammino; e giunge a Roma, seguendo il suo desiderio, per ammirare l'aspetto di chi spera di vedere in Paradiso: così io, ohimé, vado cercando, o donna, per quanto possibile, in altre donne la vostra reale e tanto desiderata immagine.

## Esercizio 2 Metro e schema delle rime

### Punti chiave

- Forma strofica
- Caratteristiche generali del sonetto
- Schema delle rime

### Svolgimento

Si tratta di un sonetto, forma strofica che Petrarca predilige – basti pensare che 317 delle 366 liriche del *Canzoniere* sono proprio sonetti – e che, com'è noto, si compone di quattordici versi endecasillabi articolati in quattro strofe, due quartine seguite da due terzine. Lo schema di rime delle quartine, originariamente ABAB/ABAB, ovvero a rima alternata, diventa a partire dalla poesia stilnovistica ABBA/ABBA, con rima incrociata; le terzine, invece, possono presentare diverse combinazioni e seguire lo schema CDC/DCD (a rime alter-

ne), CDE/CDE (a rime replicate, che possono anche presentarsi nella versione CDE/DCE, con inversione delle prime due nella seconda terzina) o CDE/EDC (a rime invertite). Nel caso del componimento petrarchesco in oggetto lo schema di rime è il seguente: ABBA/ABBA/CDE/CDE; siamo, quindi, in presenza di due quartine a rime incrociate seguite da due terzine a rime replicate.

### Esercizio 3 Figure retoriche principali

#### Punti chiave

- Individuazione della similitudine su cui è incentrato il sonetto
- Figure retoriche principali
- Analisi del lessico

#### Svolgimento

Il sonetto è incentrato su un'ampia e unica similitudine, come rivela il v. 12 (*così, lasso, talor vo cerchand'io*) grazie al quale si palesa la volontà del poeta di accostarsi e paragonarsi a un vecchio pellegrino che si reca a Roma mosso dal desiderio di vedere il panno con cui una delle pie donne, Veronica, avrebbe asciugato il sangue di Gesù, nella speranza di trovare in quella reliquia l'immagine di Cristo che spera di vedere, un giorno, in Paradiso. Petrarca, infatti, alla stregua del *vecchierel canuto et biancho* (v. 1) va cercando nel volto delle altre donne la vera immagine della donna amata, che confida di vedere presto, non in cielo, ma in terra. Quanto alle altre figure retoriche riconoscibili nel testo, si rilevano una sineddoche al v. 5 (*l'antiquo fianco*), in cui il poeta si riferisce all'intero corpo del vecchio rimarcandone solo una parte, e un chiasmo al v. 8 (*rotto dagli anni, e dal camino stanco*), che dà grande risalto ai due aggettivi "rotto" e "stanco" che qui si incrociano. Nel sonetto emergono, poi, particolari scelte linguistiche e stilistiche tipiche del linguaggio di Petrarca, caratterizzato da quello che è stato definito dagli studiosi "monolinguisimo", distante dal "plurilinguismo" della *Divina commedia* dantesca. Interessante l'uso della coppia sinonimica degli aggettivi *canuto et biancho* (v. 1), nonché il ricorso a vezzeggiativi quali *il vecchierel* (v. 1) o *la famigliuola* (v. 3).

### Esercizio 4 La poesia contiene alcuni temi tipici della poesia petrarchesca. Il candidato li illustri con opportune citazioni, individuando le parole chiave

#### Punti chiave

- Temi principali del componimento
- Parole chiave
- Interpretazioni della lirica

## Svolgimento

Echeggiano il canto XXXI del *Paradiso* di Dante, in cui si riscontra un'analoga similitudine, attraverso la quale il poeta paragona la sua insaziabile fame di Dio a quella di un pellegrino in estasi di fronte alla Veronica, il sonetto petrarchesco affronta il tema della lontananza, presente anche in altri componimenti che si collocano in questa parte dei *Rerum vulgarium fragmenta*. Sacro e profano duettano in questa come in altre liriche petrarchesche, rimandano a un'antitesi più profonda: quella fra amore per Dio e attaccamento a Laura e all'amore terreno. Quest'ultimo tema è centrale anche nel sonetto III del *Canzoniere*, *Era il giorno ch'al sol si scoloraro*. Ricche di implicazioni a livello di significato sono le simmetrie fra il *vecchierel canuto et bianco* (v. 1) da una parte e l'io del poeta dall'altra: il primo *viene a Roma, seguendo l' desio* (v. 9), laddove il suo "desio" – una delle parole chiave della lirica – è quello di *mirar la sembianza di Cristo*, che confida di conoscere in Paradiso; il secondo, rivolgendosi alla sua donna, le confida di essere alla ricerca della *disiata vostra forma vera* (v. 14) e di andare cercando nel volto di ogni altra donna il suo volto. A un secondo livello di interpretazione non può non essere sottolineato il tema del viaggio spirituale: il sonetto si configura, in tal senso, come un testo allegorico in cui il viaggio può intendersi come il percorso di un'anima verso la morte o verso l'amore. Parole chiave che rimandano al tema del viaggio sono *movesi* (v. 1), *viene* (v. 9), *vo* (v. 12), laddove la tensione del poeta verso la ricerca dell'immagine della sua donna è espressa con l'uso del verbo "andare" al presente seguito dal gerundio (*cerchand'io*) per indicare il protrarsi dell'azione, secondo un procedimento molto noto all'epoca e attestato più volte in Petrarca. Nel sonetto, quindi, coesistono la dimensione spirituale e quella terrena, il momento ele giaco e sentimentale – presente soprattutto nella prima quartina, incentrata sugli affetti familiari, e rappresentato dall'uso di vezzeggiativi (*il vecchierel*, v. 1; *la famigliuola*, v. 3), oltre che di aggettivi quali "dolce" (*dolce loco*, v. 2) o "caro" (*caro padre*, v. 4) – e il momento tragico ed eroico, quello del viaggio che il vecchio pellegrino compie *trahendo poi l'antiquo fianco* (v. 5), durante quello che sembrerebbe essere l'ultimo segmento della sua vita (*per l'extreme giornate di sua vita*, v. 6). Tutto, quindi, all'insegna della complessità, questo componimento petrarchesco si presta a più interpretazioni ed è un mirabile saggio della poetica di Petrarca.



La collana è rivolta a quanti desiderano acquisire l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole e devono pertanto superare gli esami di ammissione previsti dalla normativa sulla formazione del personale docente.

## Discipline letterarie

### Tracce svolte per l'ammissione al TFA

Il volume è costituito da un'ampia raccolta di domande a **risposta aperta** suddivise per **area disciplinare**.

**Ciascun quesito** è corredato da un percorso di svolgimento (che evidenzia i punti chiave da trattare) e da un'ipotesi di trattazione sintetica.

Le aree trattate sono relative alle principali conoscenze disciplinari necessarie per l'insegnamento delle materie per le quali si intende conseguire l'abilitazione. Lo **svolgimento** di ciascun quesito favorisce un rapido riepilogo delle **nozioni fondamentali** e consente di fissare i **concetti chiave**.

p2

#### Per completare la preparazione:

**Superare le prove scritte** – guida alla stesura di testi ed elaborati

ISBN 9788865844250

**t<sub>2</sub>** **Storia ed educazione civica** - manuale teorico  
ISBN 9788865844373


**t<sub>3</sub>** **Geografia** - manuale teorico  
ISBN 9788865844359

**t<sub>27</sub>** **Discipline letterarie** - manuale teorico  
ISBN 9788865844540

**Qd<sub>3</sub>** **Metodi e strumenti per l'insegnamento dell'italiano**  
ISBN 9788865844199

**Qd<sub>7</sub>** **Didattica del latino**  
ISBN 9788865845066

**Qd<sub>8</sub>** **Didattica della storia**  
ISBN 9788865845080

 sfoglia le demo su [edises.it](http://edises.it)

Per essere sempre aggiornato seguici su Facebook 

[facebook.com/iltirocinioformativoattivo](https://facebook.com/iltirocinioformativoattivo)

Clicca su mi piace  per ricevere gli aggiornamenti.



[www.edises.it](http://www.edises.it)  
[info@edises.it](mailto:info@edises.it)



€ 24,00

